

Rassegna del 15/12/2017

PRIME PAGINE

| | | |
|---------------------|--------------|----|
| CORRIERE DELLA SERA | PRIMA PAGINA | 1 |
| REPUBBLICA STAMPA | PRIMA PAGINA | 2 |
| SOLE 24 ORE | PRIMA PAGINA | 3 |
| MESSAGGERO | PRIMA PAGINA | 4 |
| GIORNALE LIBERO | PRIMA PAGINA | 5 |
| QUOTIDIANO | PRIMA PAGINA | 6 |
| AVVENIRE | PRIMA PAGINA | 7 |
| IL FATTO QUOTIDIANO | PRIMA PAGINA | 8 |
| FOGLIO | PRIMA PAGINA | 9 |
| MANIFESTO | PRIMA PAGINA | 10 |
| MF | PRIMA PAGINA | 11 |
| LA VERITA' | PRIMA PAGINA | 12 |
| | | 13 |

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

La nuova casa editrice
La sfida di «Solferino»
A maggio i primi libri
di Paola Pica e Alessia Rastelli
alle pagine 46 e 47

La riflessione
La matematica rivela i pregiudizi sulle donne (anche delle madri)
di Paola Sapienza
a pagina 28

Lo scontro Il presidente della Consob sentito in Parlamento. Le opposizioni chiedono le dimissioni della sottosegretaria

Banche, riesplode il caso Boschi

Vegas: mi parlò di Etruria. Lei: mi invitò a casa sua alle otto del mattino da sola, ho gli sms

UNDOLOROSO BOOMERANG

di Massimo Franco

A questo punto, conta relativamente se o quanto l'allora ministra delle Riforme, Maria Elena Boschi, abbia detto la verità sul caso di Banca Etruria. L'unico elemento certo è che la strategia del Pd sul sistema creditizio si sta trasformando ogni giorno di più in un doloroso boomerang; e a nemmeno tre mesi dalle elezioni. L'insistenza sulla creazione di una commissione parlamentare d'inchiesta doveva servire a mettere in mora Bankitalia e a certificare le ragioni del governo di Matteo Renzi. E i vertici delle istituzioni finanziarie erano stati chiamati a testimoniare come se dovessero passare sotto le forche caudine del partito di maggioranza. Di fatto, invece, quello strumento che doveva inchiodare il sistema bancario sta diventando la «commissione Boschi».

Le parole dette ieri dal presidente uscente della Consob, Giuseppe Vegas, hanno avuto effetti pesanti. Secondo la sua ricostruzione, l'allora ministra delle Riforme lo incontrò perché «era preoccupata per l'eventualità che l'Istituto fosse incorporato dalla Popolare di Vicenza»: pur smentendo pressioni, Boschi si difese negando favoritismi verso il padre, vicepresidente di Banca Etruria.

a pagina 5

«L'allora ministra Boschi evidenzia un quadro di preoccupazione perché a suo avviso c'era la possibilità che Etruria venisse incorporata dalla Popolare di Vicenza e questo era di documento per la principale industria di Arezzo, l'oro». In commissione banche Giuseppe Vegas, il presidente di Consob a fine mandato, rivela dettagli sui contatti con Maria Elena Boschi e aggiunge: «Consob non era competente sulle aggregazioni. Non ci fu pressione da parte di Boschi». Che si difende in tv: «Contro di me accanimento incredibile». Le opposizioni: la sottosegretaria si dimetta.

da pagina 2 a pagina 6
Ducci, Guerzoni, Marro, Martirano

GIANNELLI



LA STRATEGIA DELL'ATTACCO

E Maria Elena disse: non mollo

di Maria Teresa Meli

«Se pensano di farmi mollare si sbagliano di grosso, non hanno capito chi sono». Per Maria Elena Boschi è il giorno più difficile. «Vegas? Mi chiese in modo inusuale di andare a casa sua alle otto del mattino».

a pagina 3

LE CARTE, LE DATE

Il pranzo e la fusione che salta

di Florenza Sarzanini

Resoconti e lettere riservate: le carte depositate presso la commissione parlamentare rivelano che gli interventi di Boschi su Etruria avvengono quando la trattativa fra i due istituti di credito è in pieno svolgimento.

a pagina 5

NEWS & CINEMA

PER 52 MILIARDI DI DOLLARI

Svolta di Murdoch: la tv a Disney, compresa Sky Italia



Rupert Murdoch, 86 anni

di Massimo Gaggi

Ora è ufficiale. Disney ha comprato l'impero cinematografico di Rupert Murdoch, compresa Sky Italia. Disney pagherà 52 miliardi di dollari in azioni per dar vita al più grosso polo mondiale dell'intrattenimento. Resta nelle mani del magnate australiano Fox News.

a pagina 25

Approvata la legge I cattolici divisi, c'è chi sostiene: non la applichiamo



Da sinistra a destra (in alto): Filomena Gallo, Rodolfo Coscioni, Emma Bonino. In basso, Mina Welby, Maddalena Soro e Monica Coscioni

Si al biotestamento: quelle lacrime in Aula

di Alessandra Arachi

Un applauso. Tanta commozione. Qualche lacrima. Da ieri a mezzogiorno il testamento biologico è legge. Il provvedimento è stato approvato anche dal Senato. Contrari i vescovi. L'associazione dei medici cattolici: «Non l'applicheremo». Ma la sezione di Milano è favorevole.

alle pagine 8 e 9 De Bac

SMALTIMENTI ABUSIVI SEI ARRESTI IN TOSCANA

L'uomo dei rifiuti «Bimbi a rischio? Muoiano pure»

di Marco Gasperetti

Intercettazioni choc nell'inchiesta per i rifiuti tossici in Toscana. «Ci mancavano anche i bambini che vanno all'ospedale. Che muoiano, m'importa niente dei bambini che si sentano male». Parole pronunciate da uno degli arrestati e registrate dai carabinieri, mentre il suo interlocutore sorride divertito.

a pagina 17

TESTIMONIANZA L'ASPIRANTE MAGISTRATA

«Tentò anche di baciarmi Ecco il metodo Bellomo»

di Claudio Rinaldi



«Mi disse che dovevo perdere 5 chili, poi provò a baciarmi». Rosa Calvi (foto), avvocatessa di 28 anni, racconta il metodo Bellomo.

a pagina 23

JESSICA FELLOWES
L'assassinio di Florence Nightingale Shore
NIRI POZZA ROMANZO
I delitti Mitford
Sei sorelle, una vita di misfatti
Per gli amanti di Agatha Christie, Belgravia e Downton Abbey

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Tiziana Siciliano è pubblico ministero nel processo in cui si contesta al radicale Cappato di avere aiutato ad andarsene Dj Fabo, cieco e tetraplegico. Nessuno può dire se, in cuor suo, la pensi come Cappato o piuttosto come Giovanardi, che ancora ieri, poco prima che il Senato approvasse la legge sul testamento biologico, si affannava a spiegare che Eluana Englaro era morta godendo di discreta salute. Ci basti sapere che, nel processo in corso a Milano, Tiziana Siciliano rappresenta le ragioni dell'accusa. Eppure il ruolo di controparte non le ha impedito di soccorrere con un fazzoletto la mamma di Dj Fabo durante la sua testimonianza straziante. Né di scoppiare lei stessa a piangere, mentre scorrevano le immagini dell'agonia di Fabo e le ragioni della sua

Il fattore umano

scelta: «Mettili una benda davanti agli occhi, fatti legare mani e piedi al letto, e potrai capire che cosa sto provando».

Le battaglie ideologiche hanno il difetto di attardarsi nel cielo delle astrazioni. Ma appena si incarnano in una storia, tutto cambia: si smette di pensare e si comincia a sentire. Se il pensiero divide, la sensazione unisce. E suggerisce ciò che in fondo tutti pensano, forse persino Giovanardi: togliersi la vita per capriccio è un arbitrio inaccettabile; farlo per porre fine a una condizione di dolore senza sbocchi è una forma di dignità. Le lacrime della pm milanese, rappresentante di uno Stato da cui per una volta mi sento pienamente rappresentato, non sono un cedimento alla politica, ma all'umanità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE
LA SCELTA DI SUDABEH
SECONDA RISTAMPA
IL GRANDE SUCCESSO IRANIANO FINALMENTE IN ITALIA

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

La musica

Sorpresa, Licitra strappa X Factor ai Maneskin

LUIGI BOLOGNINI, pagina 55

Lo sport

Szczesny: io dopo Buffon, non deluderò la Juve

EMANUELE GAMBA, nello sport

Banche, è scontro su Boschi

Vegas, presidente Consob in uscita: "Lei mi parlò di Etruria, temeva l'accordo con Vicenza"
Intervista alla sottosegretaria: "Inusuale un invito a casa sua via sms. Mai fatte pressioni"

Il presidente della Consob Giuseppe Vegas chiama in causa la sottosegretaria Maria Elena Boschi. «Mi parlò di Etruria». La replica di Boschi: «Mai fatto pressioni». Le opposizioni chiedono le sue dimissioni, il Pd e il governo la difendono.

servizi alle pagine 8, 9 e 10

Il commento

RELAZIONI PERICOLOSE

Massimo Giannini

Abbiamo una sola fortuna, nel grande "faù delle verità" acceso dalla Santa Inquisizione bancaria: siamo ormai alla fine della legislatura, e il rogo sul quale bruciano guardie e ladri, governanti e governatori, produce solo macerie politiche nel Palazzo, e non contraccolpi alla credibilità del Paese. Se i lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul credito fossero iniziati davvero due anni fa, quando fu depositato il disegno di legge che la istituiva, il danno sarebbe stato enorme.

pagina 44

La legge sul fine vita

L'Italia del biotestamento, storico sì con le lacrime in aula

L'editoriale

I DIRITTI CAMMINANO

Ezio Mauro

Dunque è possibile realizzare una conquista civile, a tutela della libertà individuale e della responsabilità, anche in questi tempi di egoismo e di crisi della politica, nonostante il clima di destra che attraversa l'Occidente dominando la fase che stiamo vivendo. Il biotestamento che diventa legge regola quella zona d'ombra tra la vita e la morte, davanti a momenti supremi per le famiglie, costrette a interrogarsi tra il dolore e l'amore, tra l'inerzia meccanica di cure senza una speranza risolutiva, nella sofferenza senza rimedio del paziente, e la sacralità della vita. Il caso di Eluana Englaro ha in questo senso il valore di una testimonianza civile perché porta davanti allo Stato e alla pubblica opinione il dramma privato che nasce all'interno di una famiglia.

pagina 45

CASADIO, COLAPRICO, CUZZOCREA, FAVALE, PASOLINI e SARACENO, da pagina 2 a pagina 7



Emma Bonino commossa dopo il sì alle legge (in alto a destra) PIERPAOLO DICA VEDD/AGF

Piacere,
ENGIE
Luca, gas, efficienza energetica e servizi
Scopri di più su piacere.engie.it

VENERDI

15
12
17ANNO 42
N° 296In Italia
€ 2,00
con il Venerdì

Roma

Min 13°C
Max 15°C

Milano

Min 2°C
Max 6°C

LE IDEE

UNA CARTA IN MANO AI 5 STELLE

Stefano Folli

Una legislatura tormentata dal primo all'ultimo giorno si conclude com'era prevedibile: fra luci e ombre, con il rischio che le seconde prevalgano sulle prime. Ieri al Senato il cosiddetto "fine vita" è diventato legge dello Stato: una conquista ormai matura nella coscienza del Paese.

pagina 44

LA RIPRESA E IL REBUS INFLAZIONE

Marco Ruffolo

La ripresa è ampia e diffusa, la deflazione non fa più paura, ma è ancora presto per dire se la dinamica dei prezzi si avvicinerà all'obiettivo del 2% nell'eurozona. Per questo è necessario ancora un ampio stimolo monetario. Mario Draghi conferma che la Bce continuerà a immettere liquidità, se sarà necessario.

pagina 36

NOI CON DJALALI CHE NON DEVE MORIRE IN IRAN

Elena Cattaneo

Ahmadreza Djalali, ricercatore iraniano, sta per essere giustiziato. Dal 2016 è detenuto a Teheran, accusato di spionaggio; gli appelli per la sua liberazione sono caduti nel vuoto. È stato messo a morte nonostante abbia sempre rivendicato la propria innocenza.

pagina 45

Feltrinelli Editore

Michele Serra
IL GRANDE LIBRO DELLE
AMACHE

Michele Serra
SINISTRA
e altre parole strane

UN PICCOLO LIBRO PER RIFLETTERE.

UN GRANDE LIBRO PER RILEGGERE.

MICHELE SERRA E L'AMACA.
L'appuntamento irrinunciabile degli ultimi 25 anni.

SUPER 8

La lunga strada di Anis Amri come nasce un terrorista

FABIO TONACCI e ALESSANDRA ZINITI, all'interno

Il reportage

C'era una volta Camerino dimenticata dopo il terremoto

TOMASO MONTANARI, pagina 33

La storia

L'Austria va controcorrente il fumo torna nei ristoranti

ANDREA TARQUINI, pagina 23

CARI MASCHI MEDEA ABITA ANCORA QUI

Silvia Ronchey

Quando Maria Callas interpretò la Medea di Pasolini, un preciso transfert psicologico rese la sua interpretazione indimenticabile. Appena abbandonata da Onassis, aveva, secondo i tabloidi dell'epoca, abortito: i giornali scandalistici le avevano addirittura attribuito l'epiteto di infanticida. Era il 1969.

pagine 46 e 47

Rclub Domani La notte di Capodanno

con
Audiodischi
€ 9,90

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Svizzera e C. 2,50 - Grecia, Spagna € 2,50 - Croazia € 1,70 - Regno Unito € 1,80 - Svezia e Dan. 3,90

LA MANOVRA
Sorpresa:
le Province
assumono

Paolo Baroni A PAGINA 20



LE STORIE

"Fiori ai defunti
senza parenti"

Paola Scola A PAGINA 19



I cani in cattedra
per battere i bulli

Cinzia Attinà A PAGINA 19



MONTELEPRE
La rivincita
del paese
della mafia

Federico Taddia A PAGINA 17



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDI 15 DICEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 346 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

La replica del sottosegretario: niente pressioni, mai chiesto favori, non mi dimetto. Renzi la difende: ne esce a testa alta
Banche, processo a Boschi
Vegas: "Mi parlò di Etruria". Di Maio: è il Mario Chiesa della Seconda Repubblica

**LA DIFFICILE
POSIZIONE
DEL BERSAGLIO**

MARCELLO SORGI

Anche se i suoi accusatori si sono moltiplicati, dopo la deposizione del presidente uscente della Consob, Vegas, davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche, nessuna delle accuse mosse al sottosegretario Maria Elena Boschi è tale da comportare una condanna capitale.

Il suo comportamento fu discutibile, certo, specie dopo che il padre era diventato vicepresidente di Banca Etruria. Ma è verosimile che di fronte a un tribunale potrebbe essere assolto.

Se invece è di nuovo finita alla sbarra, è perché Vegas ha raccontato che due o tre volte, una delle quali su sua richiesta, Boschi andò a trovarlo per esprimere timori su Banca Etruria. Si preoccupava della possibile fusione con la Popolare di Vicenza, un altro istituto di credito scemifallito.

Voleva metterlo a parte del fatto che il papà, entrato nel consiglio di amministrazione di Etruria a maggio 2014, tre mesi dopo l'approdo della figlia al governo, stava per diventarne vicepresidente. Si rivedero a Roma al ministero dei Rapporti con il Parlamento. Ma mai il capo della Consob si sentì pressato: Boschi, a suo giudizio, parlava come parlamentare formalmente interessata a una banca del suo collegio elettorale.

CONTINUA A PAGINA 25

RETROSCENA
Nessuno vincerà?
Berlusconi teme
un'intesa
fra Pd e 5 Stelle

Fabio Martini A PAGINA 7

Processo a Maria Elena Boschi sulle banche. «Venne da me e mi parlò di Etruria», ha detto il presidente uscente della Consob, Giuseppe Vegas. La replica del sottosegretario: nessuna pressione, mai chiesto favori e non mi dimetto. Di Maio la attacca: lei è il Mario Chiesa della Seconda Repubblica.

Bertini, Paolucci e Schianchi
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

MOSCA E LE FAKE NEWS

Bruxelles:
"Roma saprà
respingere
le spie russe"

Marco Bresolin A PAGINA 10

E sul voto Usa
interviene Putin
"Mai fatto
interferenze"

Giuseppe Agliastro A PAGINA 11

NASCE IL COLOSSO DELL'INTRATTENIMENTO. I CONCORRENTI EUROPEI STUDIANO LA CONTROFFENSIVA

Disney compra Fox, la sfida della tv del futuro



Parte la battaglia di Disney su streaming e pubblicità con Netflix, Amazon e Google

Infelise, Mastrolilli e Spini ALLE PAGINE 12 E 13

BIOTESTAMENTO

"Finalmente
posso scegliere
la mia fine"

MARIA CORBI
ROMA

Gustavo Fraticelli ha la tv accesa nella sua casa romana, immersa nella quiete del parco della Caffarella. Ascolta le dichiarazioni di voto e quando la legge sul biotestamento viene approvata fa il segno della vittoria con le dita. «Finalmente, è stata una lunga attesa». Lui è malato da sempre e da vent'anni non riesce più a camminare, fa fatica a parlare, ha i movimenti scordati e la parola guarigione non è inclusa nella sua dose di speranza, ma dice: «Io amo la vita». Vuole subito metterlo in chiaro.

CONTINUA A PAGINA 9

Si definitivo alla legge
Gentiloni: scelta di civiltà
E i cattolici si spaccano

Carugati e Femia
ALLE PAGINE 8 E 9

LE NUOVE TERAPIE
Come aiutare
i malati
di tumore

ALBERTO MANTOVANI

Il cancro continua ad essere la malattia più temuta: solo in Italia, si registrano ogni giorno circa 500 morti e 1000 nuovi casi. Di questi, però, 250 guariranno. Grazie ai progressi della cura e della ricerca, infatti, che hanno reso i tumori sempre più curabili, sugli attuali circa 3 milioni di pazienti il 60% sopravvive a 5 anni.

CONTINUA A PAGINA 25

Donnarumma e il contratto: il vaso è rotto e nessuno è in grado di incollarlo
Caro Gigio, ora basta: lascia il Milan

MARCO TARDELLI

Cri siamo: il caso Donnarumma deflagra in nuove polemiche, accuse, messaggi al curaro, misteri da chiarire, responsabilità da accertare. E tutto sembra confondersi tra le ragioni degli uni e i torti degli altri con una rappresentazione della vicenda che sfiora la commedia (per qualcuno la nausea) di cui il calcio e la sua immagine non hanno certo bisogno. Il giovanissimo portiere del Milan, con certi padrini troppo am-

biziosi, sta giocando una partita più grande della sua stessa classe. Merita qualche consiglio da un anziano e smaltizzato conoscitore di quel mondo. Un mondo dove è difficile navigare anche per lui.

Caro Gigio, mi sa che la storia del «me ne vado, anzi resto, no, non me ne vado ma stavolta me ne vado davvero», ha stancato. Se vuoi il mio parere, o anche se non lo vuoi, eccolo: vattene. Il vaso è a pezzi, nessuno è in grado di incollarlo, a nessun prezzo.

CONTINUA A PAGINA 25



DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

PROVALO IN ACQUA CALDA

SUSTENIUM PLUS

ARANCIA
LA CACCIA

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Mantenuto N°1. Contiene il primo integratore con il più alto contenuto in vitamina B12. Ed è progettato apposta per darti energia come se fossi un atleta. E ti dà la forza di un atleta.





Il Sole 24 ORE

www.ilssole24ore.com



€ 1,50* Venerdì 15 Dicembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Pubblit. Spec. n. 4/P. - D.L. 30/10/2013 - Anno LVII - n. 329

CRISI D'IMPRESA Piani di risanamento con rischio di maxiprelievo

Luca Galanti - pagina 28



FONDO BEI Dalla Cassa forense 175 milioni per le Pmi Davide Colombo - pagina 38

DOMANI PLUS24 BANCHE, SU QUALI TITOLI PUNTARE. PIR: IL BILANCIO RECORD DEL PRIMO ANNO

GLOBALE



Murdoch cede e Disney rileva studios e pay tv

Al tycoon restano Fox Tv e giornali Operazione da 66 miliardi di dollari

Murdoch cede e Disney rileva studios e pay tv

Disney, o meglio la Walt Disney Co, ha conquistato per 52,4 miliardi di dollari (66 miliardi totali incluso il debito) gran parte degli asset della 21st Century Fox.

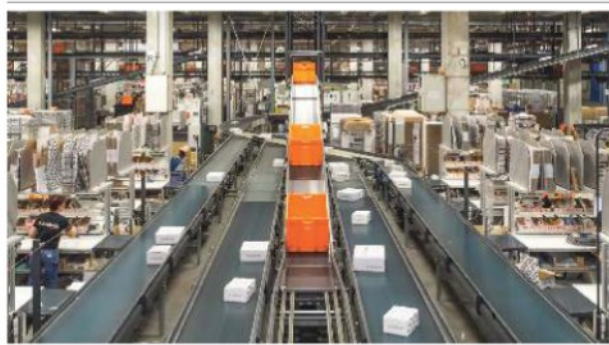
Il presidente Bce: l'Eurozona migliora più delle attese e più degli Usa, anche se è lenta la risposta dei salari

Draghi: più fiducia sulla crescita ma rimane la necessità del «Qe»

Il rialzo dei tassi? «Impossibile dirlo ora, ma sarebbe una buona notizia»

Migliora l'economia dell'Eurozona. La Bce alza le stime di crescita a 2,2% nel 2017, 2,3% per il 2018 e 2,9% nel 2019. Ma il presidente Draghi avverte: «Un notevole stimolo monetario è ancora necessario per sostenere l'inflazione nel medio termine perché la risposta dei salari alla ripresa resta più lenta che in passato».

Investimenti. A Verona il maxi hub dell'e-commerce di Zalando



Laura Cavestri - pagina 14 (nella foto, il cuore del centro logistico di Zalando a Erfurt, in Germania, gemello di quello a Noarbole Rocca)

Lorenzin: esclusa ogni forma di eutanasia

Il biotestamento è legge Si può rinunciare a cure e nutrizione artificiale

Regge al Senato l'asse Pd-M5S Cattolici divisi, stop dei vescovi

Si finale del Senato alla legge sul testamento biologico: ha retto l'asse Pd-M5s. Ora si potranno esprimere in anticipo consenso o rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e trattamenti sanitari, compresa la nutrizione artificiale. Lorenzin: «Nessuna eutanasia». Ma dalla Cei è chiusa la porta. Sesto e Vizza - pagina 9

VALUTA FISCALE

Perché diciamo no alla moneta parallela

di Lorenzo Codogno, Charles Goodhart e Dimitrios Tsismoskos

Quando due terzi delle forze politiche, almeno sulla carta, sono favorevoli all'introduzione di una valuta parallela, questo non può che preoccupare.

LE ANALISI

Così ci allineiamo ad altri Paesi civili

Ma sulla bioetica resta molto da fare

Gilberto Corbellini - pagina 9

Francesco D'Agostino - pagina 9

PANORAMA

Prende il via la Difesa comune europea: per Italia e Germania quattro progetti

Il Consiglio europeo ha varato ufficialmente la "Pescu", cooperazione permanente strutturata nel campo della difesa Ue, con 25 Paesi partecipanti. Tusk: «Sono che diventa realtà». Diciasette i progetti messi a punto in queste settimane, quattro a guida italiana. > pagina 5

INCHIESTA

San Marino da paradiso a «purgatorio» fiscale

San Marino vanta un primato paradossale. Da paradiso fiscale, in dieci anni si è trasformato in una sorta di «purgatorio» fiscale da cui i soldi, anziché entrare, escono. Stefano Elli - pagina 9

LOCALE



Il modello Pmi per la musica di Cremonini

Alliance mirate con le multinazionali ma gestite con logiche sartoriali

Francesco Prisco

Due società dalla struttura snella e flessibile che presidiano tre diversi segmenti di mercato, dialogano con le multinazionali conservando con gelosia la dimensione «sartoriale» dei propri prodotti. Le società sono Tre Caori e Milla Galassie e insieme gestiscono tutte le attività di Cesare Cremonini, cantautore bolognese da oltre 20 milioni di album venduti nella discografia come nel live nel publishing. Con la sua particolare formula indie, scelta artistica ma anche modello di business, Tre leader del Lunapop è tornato a pubblicare: «Sento parlare di Possibili ancora in termini entusiastici, si dice che il disco della marata, il più ambizioso tra quelli che ho fatto. A Cris è anche del vero, ma un po' mi viene da sorridere un certo tipo di approccio, slegato dalle logiche della grande discografia, si guardi che è sempre appartenuto alla mia musica».

M5S e Lega: si dimetta - La sottosegretaria: mai fatto pressioni - Renzi: arma di distrazione di massa

Etruria, Vegas riapre il caso Boschi

Il presidente Consob in Commissione: «Preoccupata per fusione con Bpvi»

L'INCHIESTA L'IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO Derivati «di Stato» per migliorare i conti ma il deficit-Pil alla fine è aumentato 24 miliardi

Table with market data: Mercati, FTSE Mib, Nikkei 225, FTSE 100, Borsaitaliana, Principali titoli, Quantitative trattati C.



Primo in vendita di... (small print text)



Il Messaggero

CAPSULE GOURMET **ristora**

€ 1,40 ANNO 139-N° 345 ITALIA
Spet. in A.P. 01/353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 10 CB RM

NAZIONALE



Venerdì 15 Dicembre 2017 • S. Virginia C. Braccelli

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Smaltimento vicino alla scuola
«I bambini? Che muoiano tra gli scarichi tossici»
Intercettazione choc in un'indagine della Dda di Firenze: 6 persone ai domiciliari
Cambi a pag. 15

L'impresa
Nespoli, il ritorno dallo Spazio vale 6 mila posti di lavoro
Ricci Bitti a pag. 16



Coppa Italia
La Lazio ritrova il sorriso: 4-1 al Cittadella
Pioli nei quarti
Nello Sport



DOMANI IN OMAGGIO
Casa
INIZIATIVA VALIDA PER ROMA E LAZIO

Luci e ombre

Passo avanti sul fine vita con due dubbi non fugati

Alessandro Campi

Intercettare le trasformazioni nelle sensibilità e nei modi di pensare, singoli e collettivi, comprendere ciò che le determina, è esattamente uno dei compiti della politica. Quando poi queste trasformazioni danno origine a comportamenti e azioni che investono la convivenza sociale, tradurle in leggi, cioè in regole condivise e vincolanti, diviene per i partiti e le istituzioni un preciso dovere.

Ora, non c'è dubbio che negli ultimi anni nella società italiana era andata maturando una crescente attenzione per il tema del fine vita, posto all'attenzione dell'opinione pubblica da alcune vicende particolarmente drammatiche: da quella di Eluana Englaro a quella di Piergiorgio Welby, al caso più recente di Fabiano Antoniani-Dj Fabo. Vicende che avevano finito per toccare la coscienza di molti cittadini e per creare una grande mobilitazione a livello mediatico ad opera soprattutto dell'agguerrita pattuglia radicale radicali e delle associazioni di famigliari. E che alla fine hanno costretto il mondo politico ufficiale a interrogarsi su come intervenire per regolamentare il cosiddetto testamento biologico.

Ne è nato un dibattito aspro e appassionato, inevitabilmente fonte di controversie filosofiche e dottrinarie (la libertà individuale coincide con l'autodeterminazione?), che però non ha quasi mai assunto i toni della crociata.

Continua a pag. 30



Biotestamento c'è la legge

Finale di legislatura

Il Senato approva il testo con 180 sì. Cattolici divisi
Regge l'asse Pd-M5S
Gentiloni: scelta di civiltà

Stefania Piras

I biotestamento è legge, si divide il mondo cattolico. Via libera del Senato, regge l'asse Pd-M5S.

Alle pag. 2 e 3
Giansoldati a pag. 2

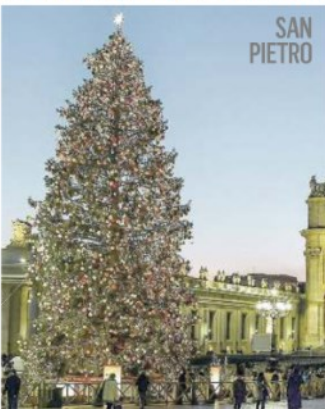
Welby e Dj Fabo, così la loro sorte sarebbe cambiata

Welby e Dj Fabo oggi avrebbero un finale diverso. Arnaldi e Guasco a pag. 5

Etruria, scontro Vegas-Boschi

► Il presidente Consob: «Mi chiese dell'istituto, era preoccupata per la fusione con Vicenza»
Il sottosegretario: «Mai fatte pressioni, mi invitò a parlarne a casa sua. Non mi dimetterò»

Lezioni romane. L'albero scelto dal Campidoglio battuto da quello in Vaticano



Il derby degli abeti
Spelacchio travolto da Rigoglio: ma la colpa non è sua

Mario Ajello

Charles Dickens, che era un tipo molto spiritoso, avrebbe potuto scrivere un altro «Racconto di Natale» a proposito del derby in corso a Roma. Non tra Roma e Lazio. Ma tra Spelacchio e Rigoglio. I due alberi di Natale di Piazza Venezia e di Piazza San Pietro. Quest'ultimo, Rigoglio che fa rima con orgoglio, agli occhi dei romani ha già stravinto la partita.

Continua a pag. 30

ROMA Banca Etruria, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi torna nel mirino delle opposizioni. Il presidente Consob Giuseppe Vegas alla Commissione banche: «Boschi mi parlò della vicenda Etruria. Chiese un incontro per parlare della fusione con Vicenza». La replica: «Lui mi chiese di andare a casa sua, non mi dimetto». Palazzo Chigi fa quadrato su Maria Elena Boschi.

Dimito ed Errante alle pag. 6, 7 e 8

Il retroscena

Gentiloni difende Maria Elena
Il ruolo di Verdini

Conti a pag. 7

Stop alla net neutrality

Rivoluzione Usa: «Web più veloce per chi paga»

Flavio Pompetti

Svolta epocale nel regime dell'Internet. La Federal Communication Commission statunitense ha revocato ieri il principio della neutralità che ha regolato l'accesso alla rete fin dalla sua prima creazione, e che era stato codificato per la prima volta solo due anni fa dall'amministrazione guidata dall'ex presidente Barack Obama.

A pag. 13
A. Veltri a pag. 30

PARAFILM e DISACINEMA presentano

MASSIMO BOLDI *Natale da Chef* **REGIA DI NERI PARENTI**

al cinema

IL GIORNO DI BRANKO
ARIETE, AMORE E LAVORO: TUTTO

Buongiorno, Ariete! C'è tutto nel vostro cielo, in abbondanza, amore e passione, figli e famiglia, affari e lavoro - successo, in una parola. I nuovi amori che sbocciano sotto questo cielo, illuminato da Sole e Marte, Giove e Saturno, Venere e Mercurio, Urano... conducono al matrimonio. Nozze previste sotto la Luna nuova di febbraio, il 14, giorno di San Valentino... Questa Luna in Sagittario, invece, apre la porta del futuro, giovane Ariete. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27



il Giornale



71215

9 771124 883008

VENERDI 25 DICEMBRE 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 296 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Sede: tel. 0432/20101

CONTROSTORIE

I paesi della ex Ddr all'asta

Oggi le mappe storiche da collezione

ETICA E POLITICA

Il biotestamento è legge Dalle terapie ai «tutori», ecco le novità (e i dubbi)

■ Il biotestamento è legge con i sì di sinistra e M5s, ma i Radicali spostano già l'obiettivo: «Ora avanti con l'eutanasia». Esultano coloro che ritengono la legge una conquista di civiltà, mentre il fronte cattolico protesta. Il medico di Dj Fabo avverte: «Lo hanno strumentalizzato per fare un pasticcio». Ecco cosa prevedono le Dat (Disposizioni anticipate di trattamento).

servizi da pagina 8 a pagina 10

STO CON IPPOCRATE

di Alessandro Sallusti

Li biotestamento è legge. Si chiama legge sul «fine vita» in onore del politicamente corretto, quando in realtà regola la procedura di «inizio morte». D'ora in poi ognuno di noi potrà decidere lasciando scritto e detto di che terapie non intende avvalersi in caso di necessità. È un argomento delicato e divisivo, perché un conto è parlarne in astratto, altro è trovarsi nelle condizioni di sofferenza e urgenza tali da dover decidere - per noi o per i nostri cari - che cosa è giusto e cosa è sbagliato.

Se un giorno decidessi di compilare questo «testamento», mi piacerebbe poter scrivere: «Lascio ogni decisione nelle mani di medici bravi e fedeli al giuramento di Ippocrate». Giuramento che tra l'altro impegna i dottori a «esercitare la medicina in libertà e indipendenza di giudizio e di comportamento rifiutando da ogni indebito condizionamento»; «perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo della sofferenza»; «curare ogni paziente con eguale scrupolo e impegno, prescindendo da etnia, religione, nazionalità, condizione sociale e ideologia politica»; «non compiere mai atti idonei a provocare deliberatamente la morte di una persona»; «astenermi

da ogni accanimento diagnostico e terapeutico». Più in sintesi, dirò a chi mi sarà vicino: ascolta bravi medici - gli unici che sanno ciò che sta e che potrebbe accadere, non certo io e te che nella vita abbiamo fatto altro - e comportati di conseguenza.

Provarle tutte sì, accanirsi mai, e questa è anche la posizione di Papa Francesco, che ha spazziato i cattolici più ortodossi che vedono in questa legge l'anticamera dell'eutanasia. Preoccupazione legittima, ma sproporzionata rispetto al testo approvato. Che non obbliga nessuno a non procedere nelle terapie a oltranza, anche al di là di ogni ragionevole e scientifica speranza di sconfiggere il male o riportarlo entro parametri di vita dignitosa. Ognuno, insomma, resta padrone del destino proprio e di quello delle persone a lui affidate, tanto più quei cattolici che ritengono la vita, anche quella vegetativa, inviolabile a prescindere. Sono tanti - li rispetto e ammiro il loro rigore - ma non tutti. Ci sono anche quelli, per esempio, contrari alla legge sul divorzio, che però corrono in tribunale per dividersi al primo inciampo matrimoniale. Non facciamone quindi una guerra di religione. Perché così come in vita, anche di fronte alla morte non è vero che siamo tutti uguali.

DAL 1974 CONTRO IL CORO



BOMBA BANCHE

BOSCHI DI BUGIE

Vegas: «Tre incontri con l'ex ministro, era preoccupata per Etruria». E spunta anche il nome di De Benedetti Berlusconi alla Ue: con me Italia stabile

■ Il presidente della Consob, Giuseppe Vegas, in Commissione banche rivela: «Ci furono tre incontri tra me e Maria Elena Boschi. Era preoccupata per una possibile acquisizione di Banca Etruria da parte di Banca Popolare di Vicenza».

Il sottosegretario, costretta a difendersi, va in tv e replica: «Mai fatto pressioni». Ma 5 Stelle, Lega, Fdi e Mdp chiedono le sue dimissioni.

servizi da pagina 2 a pagina 4

DA HOLLYWOOD AI MOTORI

Ossessione sessista «Basta ombrelline in Formula Uno»

di Benny Casadei Lucchi

Siamo cresciuti così. Pensando candidamente a donne e motori, gioie e dolori. Forse è stato un modo sbagliato di crescere, di immaginare, di sognare. Siamo diventati grandi fantasticando di guidare automobili inarrivabili e abbracciare bellezze (...)

segue a pagina 37

FUORI PISTA Una delle grid girls in un circuito della Formula Uno



INCHIESTA CHOC

Milano, intercettazioni sul prete pedofilo: l'arcivescovo Delpini sapeva e non parlò

I PASTICCI DELL'INCHIESTA

Il caso Sala-Expo tra confusione e accanimento

a pagina 4

Luca Fazzo

■ Ombre su Delpini. Nelle intercettazioni acquisite agli atti del processo a carico del sacerdote don Mauro Galli spunta anche il nome dell'arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini (allora vicario di zona) e di quello di Brescia Pierantonio Tremolada. Don Galli

avrebbe molestato un minorenne, nella prima fase del processo la famiglia si era costituita parte civile contro la diocesi. Dalle registrazioni emerge che Delpini e Tremolada sapevano ma non hanno denunciato il prete e lo hanno lasciato a contatto con altri bambini.

a pagina 16

IL CASO DELL'UTRI

La vera giustizia fa convivere pietas e legge

di Claudio Brachino

La metafora non è nuova, ma il fatto che l'abbiano usata in molti, anche titolati, vuol dire che ha una sua efficacia prospettica. Vorrei tornare sulla vicenda Dell'Utri con lo sguardo di un marziano sceso sulla Terra dopo aver stabilito il Contatto con i nostri (...)

segue a pagina 13

LA PROPOSTA A MILANO

Com'è fascista il certificato di anti-fascismo

di Luigi Mascheroni

La si prenda come una provocazione (fino a un certo punto). Ma la vera paura nel Paese, oggi, non è quella per il fascismo di ritorno, quanto per l'antifascismo militante.

Dalla provocazione al fatto di cronaca. In consiglio comunale, a (...)

segue a pagina 13

» Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi



Chi caccia gli ebrei dai musei

È inutile. Ferrara non ce la fa. Con il presidente Mattarella all'inaugurazione del Museo Ebraico, che io ho voluto quando ero al governo e che poi adottò Franceschini, un non meglio identificato «servizio d'ordine» ha impedito l'accesso ad alcuni ebrei, come il rabbino capo Luciano Meir Caro, che aveva appena celebrato la cerimonia di accensione della menorah, lo storico presidente del museo Riccardo Calimani, Paola Bassani (figlia dell'autore de *Il giardino*

dei Finzi Contini), oltre al consigliere Zappaterra e all'assessore alla Cultura Maisto, ritenuti evidentemente corpi estranei! Ora, il cerimoniale di un museo che denuncia la discriminazione degli ebrei non si può permettere di escludere il rabbino della comunità perché il prete o il sindaco non ne segnalano il nome a agenti, poliziotti e scorte. Il servizio d'ordine può filtrare l'accesso degli ospiti, ma non respingerli. Nessun cerimoniale prevede che chi ha titolo a esserci sia allon-

tanato, sollevandolo di peso. Qualcuno si può compiacere, di questi tempi, che le autorità siano umiliate, ma chi governa un processo deve agire con *giudicio* per non esporre il capo dello Stato a sembrare involontariamente maleducato, come se fosse superiore agli altri. Tutti gli uomini sono uguali, e chi rappresenta una comunità deve essere rispettato. Lo insegna proprio un'altra autorità: il presidente del Senato, Pietro Grasso: «Liberi e uguali». Non è stato così a Ferrara.

Comune di Vicenza
in collaborazione con
Küller Müller
Main sponsor
Sopra

VAN
TRA IL GRANO
E IL CIELO

GOGH

VICENZA
BASILICA PALLADIANA
7 OTTOBRE 2017
8 APRILE 2018

Info e prenotazioni
0422.429999 - vanogghilinedombra.it

**VAN GOGH TI ASPETTA
PER LE FESTE A VICENZA!**



Passata la legge, infuriano le polemiche Come fare il biotestamento

Ecco il manuale per ottenere la certezza che venga rispettata la vostra volontà in caso di incapacità a decidere
In Senato Carroccio e mezzo centrodestra votano contro. Medici cattolici già pronti all'obiezione di coscienza

di CLAUDIA OSMETTI

La premessa è che non è mai troppo presto. Ho 31 anni, a parte qualche banale sintomo influenzale (ingigantito ad arte durante il periodo del liceo) non ho mai visto un ospedale in vita mia, e di lasciare questo mondo, sinceramente, (...)

segue a pagina 3

Meglio tardi che mai

Un passo avanti verso la libertà

di VITTORIO FELTRI

Il biotestamento sorprendentemente è stato approvato dal Parlamento ed è legge dello Stato. Non entriamo nel merito del testo, che spieghiamo a parte. Ci limitiamo a prendere atto che la politica dopo anni e anni di sterili discussioni si è decisa ad affrontare concretamente il delicato tema. Da adesso chi non desidera essere sottoposto, in casi gravi, al cosiddetto accanimento terapeutico e mantenuto in vita artificialmente, senza avere la speranza di guarire, può chiedere e ottenere di essere lasciato morire in pace. Basta che depositi uno scritto dal notaio che certifichi la propria volontà.

Ciascuno di noi oggi è in grado di scegliere, una volta in coma irreversibile, se andare all'altro mondo, evitando che i medici si adoperino per prolungargli la permanenza sulla terra, oppure se affidarsi a loro affinché tentino in ogni modo di tenerlo qua tra noi, benché incosciente. Il discorso è chiaro, lampante. Nessuno ci obbliga a tirare le cuoia e nessuno ci obbliga più (...)

segue a pagina 3

Caffeina

Fra poco è Natale. Scambiamoci il maggior numero possibile di auguri: fra qualche anno potrebbe essere vietato.

Emme

Il vecchio che avanza

A 80 anni Arbore batte tutti

Ritorna con "Indietro Tutta" e fa il 20%. Ma come ha fatto la Rai a scordarlo per 30 anni?

di FRANCESCO SPECCHIA a pag. 29



Dichiarazione choc del presidente della Campari «Troppi stupidi a capo delle aziende»

di FRANCESCO RIGATELLI

Ogni analisi sulla situazione economica italiana tocca il tema della bassa produttività. Quello che spesso non viene messo a fuoco è come questo problema dipenda anche dall'organizzazione aziendale. (...)

segue a pagina 18

Gentiloni come il barbiere di Siviglia



Tutti lo vogliono, tutti lo cercano Nessuno gli dà retta

di RENATO FARINA a pagina 4

LO SCONTRO
LEGA-FORZA ITALIA

Botta

Caro Silvio, se sfidi Salvini ci smeni tu

di PAOLO BECCHI
GIUSEPPE PALMA

Lo abbiamo già scritto, ma troppi, fanno finta di non capire: col Rosatellum non serve prendere il 51% per vincere, basta anche meno del 40%. L'assenza del voto disgiunto con l'estensione automatica del voto espresso nei collegi plurinominali verso i collegi uninominali, e viceversa, rende sufficiente (...)

segue a pagina 9

Risposta

Ma stavolta i conti del Cav sono giusti

[v.l.] Caro Becchi e caro Palma, vi leggo con interesse e mi impegno a comprendere le vostre argomentazioni, ma vi giuro non ci riesco. La legge elettorale in vigore non è mai stata sperimentata, essendo nuova, pertanto è difficile valutarne in anticipo gli effetti che produrrà. Non escludo abbiate ragione voi nel prevedere che un partito ottenga la maggioranza (...)

segue a pagina 9

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

in collaborazione con
AUDEMARS PIGUET
di Brno

MANOLO VALDÉS

9 maggio - 30 novembre 2017
Prorogata al 6 maggio 2018

Calle Larga 1033 Milano - San Marco 2281
Venezia

Tutti a scrivere che la Lega ha rotto con Forza Italia per via della Legge Molteni, ma nessuno spiega qual è il problema. I leghisti dicono che non votare questa legge è «uno schiaffo alle donne violentate», Forza Italia tace e si limita a mormorare che una coalizione non è un matrimonio. In teoria, la Legge Molteni propone l'eliminazione degli sconti di pena per certi reati «gravissimi» che prevedono l'ergastolo. In concreto, in caso di condanna con giudizio abbreviato per i reati indicati dalla Lega, la legge impedirebbe il previsto ab-

APPUNTO
di FILIPPO FACCI

Leggi da talk show

battimento di un terzo della pena: si impedirebbe, ad esempio, che una condanna all'ergastolo sia ridotta a «solo» trent'anni di galera, o che una condanna all'ergastolo con isolamento diurno sia ridotta «solo» a ergastolo semplice. Capi-rai che schiaffo. Ancor più in concreto, vietare il giudizio abbreviato per violenza carnale, per esempio, obbligherebbe le vittime a

umiliarsi in un processo pubblico, anche se non lo volessero. E presto, statele certi, altri direbbero che il rito abbreviato deve essere escluso anche per altri reati a loro dire «gravissimi». Ma, soprattutto, la Legge Molteni verrebbe senz'altro cassata dalla Corte Costituzionale: perché tradirebbe la sempre ignorata funzione rieducativa del carcere (presente?) a cui gli sconti di pena sono gioco-forza legati. Non è che gli amici leghisti non sappiano queste cose, ma sperano che a non saperle siano i loro elettori. Si chiama populismo.

Anche il tuo
Sogno
saprò trasformare
in **Realtà**
parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
immob@immobdream.it
www.immobdream.it

immobdream
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carlini
Presidente Immobiliare

Sub Legale: Roma Via Doria 2

NATURAL POINT
INTEGRATORI ALIMENTARI DI QUALITÀ per tutti
 www.naturalpoint.it

Venerdì 15 dicembre 2017
 ANNO L. n° 296
 1,50 €
 Santa Maria Crocifissa Di Rosa vergine
 Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire - Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



MAGNESIO SUPREMO
 distensione naturale
 www.naturalpoint.it

Elezioni
 Campagna corretta
 Con #cambiostile
 i politici s'impegnano
PICARIELLO A PAGINA 8

Portovesme
 Alcoa, gli svizzeri
 di Sider Alloys
 riaprono gli impianti
GIRAU A PAGINA 28

Firenze
 Trafficanti di rifiuti
 senza scrupoli
 «I bimbi? Muoiano»
CICCIOLA A PAGINA 21



Mosca
 Putin si ricandida
 «L'opposizione
 porterebbe il caos»
MILE A PAGINA 23

EDITORIALE
 LA LEGGE SULLE DAT, I SOLDATI IN NIGER
NO, NON È UN BEL GIORNO
MARCO TARQUINIO

Non è stato un bel giorno per l'Italia, questo giovedì 14 dicembre 2017. Proprio per nulla, anche se ci sono numerosi politici e opinionisti che lo definiscono - come ormai si usa sin troppo spesso - un giorno storico. Non è un bel giorno per l'Italia, perché purtroppo nasce male la legge sul fine vita o sulle Dat o sul biotestamento (chiamata come volete), che anche su queste colonne di giornale e da diversi anni a questa parte avevamo chiesto di varare. Nasce, infatti, come frutto di un complesso (e anche benintenzionato) lavoro e di un voto finale segnato dalla chiarezza di una vasta maggioranza parlamentare - imperniata per la prima volta sull'asse tra senatori del Pd e dei 5 Stelle - ma senza la chiarezza normativa necessaria a scongiurare forzature e con un potenziale dirompente in grado di generare *abbandoni terapeutici* e forse persino incapace di evitare derive verso quell'eutanasia che, al pari del suicidio assistito, la legge in sé non prevede, ma che rischiano di essere innescate dall'incredibile e deresponsabilizzante esautoramento dei medici, dall'impostazione dirigista verso le strutture sanitarie pubbliche e private e dalla prevedibile spinta verso una nuova stagione di mirati contenziosi giudiziari. Questa legge, insomma, non convince e non può piacere, e chi si spella le mani senza averla letta farebbe meglio a informarsi a dovere. E dovrebbe anche cominciare a riflettere con giusta intensità sulla gravità del colpo che, con leggerezza infelice, viene assestato al bene essenziale dell'alleanza terapeutica tra il paziente (con la sua libertà, le sue fragilità, le sue umissime attese) e i medici (che sono chiamati a curarlo, agendo in scienza e coscienza). Siamo tra quanti credono che la generosa umanità del personale sanitario italiano e le naturali prudenza e saggezza dei piccoli e dei deboli esiteranno i danni più gravi, ma non possiamo tacere quanto deluda e allarmi la miopia e la retorica vuota dei troppi parlamentari che hanno votato "sì" straripando del «diritto finalmente riconosciuto a una morte degna». Chi ha mai negato questo diritto, costringendo a vivere indignantamente e nella sofferenza? Dove mai è accaduta una simile esserdità se non nelle propagande pro-eutanasia o pro-suicidio assistito? Perché, intanto, si sottace e nasconde (e non si attua al meglio) l'eccezionale legge che l'Italia si è data per assicurare le cure palliative ai suoi cittadini, cure che servono, appunto, a cancellare il dolore e ad accompagnare all'ultimo traguardo, anche avvicinandolo, senza indifferenza e senza inutili accanimenti? La «morte degna» non è un eroico e persino titanico esclamativo finale, ma il compimento di una vita rispettata in ogni suo momento e della quale davvero, e umilmente, ci si è presi cura.

continua a pagina 2

I fatti. Approvato il testo sulle Disposizioni anticipate di trattamento
 Il governo si appresta a inviare fino a 500 soldati nel «deserto rosso»

IL CONFINE DELLA VITA

Biotestamento legge-sconfitta **In Niger militari blocca-migranti**

Con 180 sì, 71 no e 6 astenuti il Senato approva senza modifiche la legge sul fine vita. Gentiloni: scelta di dignità. Pd, M5S e sinistra esultano con i Radicali che rilanciano l'eutanasia. Ancora polemiche tra i cattolici in Parlamento. Don Angelelli (Cei): «Aremo obiezione di coscienza». Medici e associazioni: no al diritto alla morte.
IASEVOLI, MASTROFINI, MELINA E VIANA ALLE PAGINE 6 E 7

Nel decreto sulle missioni militari il governo ne ha inserita una in Niger con Francia, Germania, Usa e cinque paesi africani. Prevista non solo attività di addestramento, ma anche di sorveglianza della frontiera sud con la Libia. Dovrebbero essere impiegati 120 mezzi. Protesta il missionario Armanino: «Vergogna, è la geopolitica dell'uranio».
DEL RE, LIVERANI E SCAVO A PAGINA 5

S. Stefano Magra
Boxe per integrare Ma Lega e Fm attaccano la Caritas
NINO BENVENUTI E CASTELLANI A PAG. 11

Banche. Il presidente Consob: un incontro per parlare della fusione
Buferata per Etruria Boschi in difesa
La Commissione «Su Moro buchi e depistaggi»
FATIGANTE A PAGINA 9

I NOSTRI TEMI
Stazione spaziale Fuori dalla Terra le nazioni dialogano Nespoli torna a casa
LEONARDO SERVADIO
 L'agenzia spaziale degli Emirati Arabi Uniti intende collaborare con Roscosmos, l'Agenzia spaziale russa. Scopo della collaborazione sarà l'invio di astronauti arabi alla Stazione spaziale internazionale (ISS) per il 2021 o 2022. Si aggiunge un nuovo tassello a quel grande mosaico internazionale che è l'esplorazione spaziale.
A PAGINA 3

L'estetica delle immagini Vittime e carnefici: il Super-Uomo è un Super-Animale
FERNANDO CANON
 Appaiono ogni tanto, nei siti dei giornali sempre in lavorazione, immagini che restano il mezza giornata, poi spariscono. Ce ne sono di bellissime, ed è un peccato che il giorno dopo non finiscano sulle edizioni cartacee. Alcune sono davvero sovraccariche di simbologia e di potenza. Una foto ha più forza di un discorso.
A PAGINA 3

Rilancio dei pellegrinaggi L'imam e il patriarca: L'Egitto, una terra benedetta da Dio
GIACOMO GAMBASSI
 No a qualsiasi violenza in nome di Dio, un grande apprezzamento per l'opera di Francesco, l'invito a camminare sulla via del dialogo. È un appello quasi corale quello che giunge dall'imam di al-Azhar, al-Tayyib, e dal papa del copto ortodosso Tawadros II, incontrando la delegazione dell'Opera romana pellegrinaggi.
A PAGINA 25

PIERO HA BISOGNO DI LAVARE VIA LE NOTTE ALLA STAZIONE. AIUTACI A DARGLI UNA MANO. DONA ORA SU: OPERASANFRANCESCO.IT

Si ringrazia **BPM BANCA POPOLARE DI RAVENNA** e **BANCO BPM**

Agorà sette
Idee
 Filosofia, letteratura e arte s'interrogano sulla "politica" nell'Eden
ZACCURI A PAGINA 11
Cinema
 40 anni senza Chaplin il suo Charlot maschera del '900
CICCOTTI A PAGINA 17
Sport
 Basket Nba: Bryant, ritirate le maglie del leggendario Kobe
GIULIANO A PAGINA 19

In tre mesi
LA GELOSIA
Mauro Leonardi
 Il più bel messaggio del mondo? "Dopo ti chiamerò". Ti accenti di poco. Paci. Ti accenti di un messaggio che lo puoi mandare a venti persone assieme. Ti accenti di poco. Le donne che soffrono fanno male. Stella quando soffre fa male. Come quelle bambine che hanno un gioco bellissimo ma non ci giocano, non lo guardano nemmeno. Guardano la bambina che si guarda tra le mani, felice, il suo piccolo gioco. Vanno da lei e con una manata glielo fanno cadere. Stella fa così a volte perché la gelosia ce l'abbiamo per la felicità degli altri non per le cose degli altri. Il diavolo ci fa vedere la felicità degli altri come una minaccia. Dice: non ce ne è per tutti. Sussurra: quello che ha lei è tolto a te. Per Stella se sono contenta è come un'offesa per lei. Non è sempre così: lo fa solo quando soffre. Allora io raccolgo il mio giocattolo e lei si calma. Si vergogna un po' e dice scusa. E poi mi guarda come sempre. Siamo due amiche. Nessuno ruba nulla a nessuno. Io ho i miei messaggi, lei ha i suoi grandi amori. Nessuno ruba nulla a nessuno. Se è amore c'è sempre. Ce n'è per tutti. Paci è sposata con René, un uomo che la trascura. Ha una bimba che si chiama Marta e un'amica che si chiama Stella. Si mantiene facendo pulizie.

PER VIVERE IL NATALE IN FAMIGLIA
Adalberto Mainardi
Martina Feluso
Raffaella Maltoni
Ninna Nanna di Natale
 Melodie per sogni felici
 Un libro stremato + CD musicale per far sognare i bambini.
 Codice 06335
 Pagina 22 € 12,90

Nelle librerie cattoliche, **ELLEDICI ELLEDICI POINT** e su **elledici.org** + **ARZ**

ELLEDICI
 Idee per credere



I gestori della discarica con 200 tonnellate di rifiuti tossici: "Fanno star male i bambini? Che muoiano!". E il governo vuole oscurare le intercettazioni



Venerdì 15 dicembre 2017 - Anno 9 - n° 345
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anziché: € 3,00 - € 12,00 con il loro "Rinascere"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 conv. in L. 27/02/2004 n. 46
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ESCLUSIVO Ecco le lettere segrete tra Gianni Infantino e la Federazione di Istanbul Così il Grande Capo della Fifa ha insabbiato la Calciopoli turca

■ I documenti scambiati nel 2012 dopo le retate che avevano svelato le combine per far vincere il campionato al Fenerbahçe. L'allora n. 2 della Uefa acconsentì a cambiare alcune norme per impedire sanzioni. Adesso c'è il grande business degli Europei 2024. Con vista sul Bosforo. E su Erdogan

◊ RODANO, TECCE E ZUNINI A PAG. 8-9



italo-svizzero Gianni Infantino LaPresse

Sbancata

» MARCO TRAVAGLIO

In un Paese non dico serio, ma perlomeno decente, la pur non brillantissima carriera politica di Maria Elena Boschi finirebbe qui. La testimonianza del presidente Consob Giuseppe Vegas in Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche dovrebbe indurre Renzi o chi altri le vuole bene a rispedirla a Laterina (Arezzo), con la preghiera di non farsi mai più vedere in pubblico. Ma, se fosse coerente, dovrebbe essere lei, spontaneamente, a ritirarsi a vita privata, in base a un principio sacrosanto che sia Renzi sia lei enunciarono per chiedere la testa di Anna Maria Cancellieri, ministra della Giustizia del governo Letta. Era il novembre 2013 e la Cancellieri era stata appena beccata dalla Procura di Torino al telefono con la compagna di Salvatore Ligresti per deplorare l'arresto del marito e dei figli e poi con i dirigenti del Dap (la direzione delle carceri) per sollecitare la scarcerazione di Giulia Ligresti. Renzi, in piena campagna per le primarie Pd, ne intimò lo sfratto: "Il ministro lasci anche senza avviso di garanzia. È un problema politico, non giudiziario. È stata minata l'autorevolezza istituzionale", "O il presidente del Consiglio dice 'io ci metto la faccia' e si prende la responsabilità sulla vicenda, io fossi in lui non lo farei, oppure il Pd deve votare", "Se cambia il ministro, il governo Letta è più forte, non più debole. Perché con questo ministro, qualsiasi intervento sulle carceri, qualsiasi posizione sulla riforma della giustizia scontrerà un giudizio di diffidente di larga parte degli italiani".

Il 16 novembre la Boschi fu ospite di Ballarò e spiegò con aria dolente e argomenti stringenti (non penali, ma morali e di opportunità politica) perché la Guardasigilli doveva sloggiare: "Questa vicenda mi lascia un senso di tristezza addosso... È in gioco la fiducia verso le istituzioni. Io al posto della Cancellieri mi sarei dimessa: c'è un punto grave in questa vicenda, che non è la scarcerazione di una persona malata. Il punto grave è che ancora una volta si è data l'immagine di un Paese in cui ci sono delle corsie preferenziali per gli amici degli amici... per chi ha i santi in Paradiso. Oggi abbiamo perso un'altra occasione di fronte ai cittadini". Ora sostituite le parole "ministro", "Ligresti" e "carceri" con "sottosegretario", "Etruria" e "banche" e visarà chiaro perché la Boschi deve sloggiare. Direbbe infatti la Boschi-2013 della Boschi-2017: "È in gioco la fiducia verso le istituzioni. Io al suo posto mi sarei dimessa: c'è un punto grave in questa vicenda, ancora una volta si è data l'immagine di un Paese in cui ci sono delle corsie preferenziali per gli amici degli amici... per chi ha i santi in Paradiso".

IL CASO BOSCHI È CHIUSO HA CONFESSATO

VEGAS (CONSOB) SVELA INCONTRI CON LA BOSCHI CHE GLI CHIESE DI ETRURIA. LEI AMMETTE. E RICORDA PURE DI AVER DISCUSO DELLA BANCA AMMINISTRATA DAL PADRE CON GHIZZONI. MA, ALLA CAMERA, NEGÒ "CONFLITTI DI INTERESSI E CORSIE PREFERENZIALI"

◊ MARRA, MELETTI E PALOMBI DA PAG. 2 A PAG. 4

SPIFFERI E AFFARI

"Renzi parlò con De Benedetti della riforma delle Popolari"

◊ FRANCHI A PAG. 4



Mannelli



ASSE PD-M5S Medici cattolici: pronti all'obiezione
 Grazie Welby, Eluana, Dj Fabo&C.
 Il biotestamento adesso è legge

◊ DELLA SALA E ROSELLI A PAG. 15



La cattiveria

"Mussolini non era proprio un dittatore", ha detto quello che non era proprio un puttaniere

WWW.SPINOZA.IT

"NIENTE INGERENZE"

Gli O07 smontano la balla delle fake news dalla Russia

◊ FELTRI A PAG. 6



PARLA CAROFILIO

"Corsi di Bellomo, non ero a mio agio E non dico altro..."

◊ MASCALI A PAG. 10

SHARE BOOM: 20%

Arbore e Frassica, è "Avanti tutta" trent'anni dopo

◊ DELBECCHI E D'ONGHIA A PAG. 19

SEQUE A PAGINA 24



Redazione e Amministrazione, Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58999.1

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 40/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO



VENERDI 15 DICEMBRE 2017 - € 1,30

ANNO XXXII NUMERO 296

Cos'è un tradimento? Un ribelle è un traditore? L'ultimo tormento del Regno Unito alle prese con la "volontà popolare"

Cosa vuol dire tradire? Cambiare idea è un tradimento? Il Regno Unito non si fa mancare niente in questi mesi di malcontento...

La May ovviamente era contraria all'emendamento, e ora che ha trovato una nuova formula per vendere la sua idea Brexit...

riservato agli "ammattiti". Il solito trattamento? Il Daily Mail ha messo le foto in prima pagina e il titolo "Orgogliosi di voi stessi?"...

paese, hanno detto i brexiters votando contro l'Europa, abbiamo ripreso il controllo dei trasporti, ma il controllo ora chi ce l'ha?...

"Parlai con lei di Etruria"

Il caso Boschi accende una luce sulla maledizione del renzismo: la velocità

Le parole di Vegas su Etruria, la reazione e le trappole del processo mediatico

Lezioni dal metodo Berlusconi

Roma. Con un nodo di esterefatto piacere, la paraversa delirata di soccorritore, ieri Maria Elena Boschi si è scelta il tribunale televisivo e ha pure legittimato l'inquisitore:

DI SILVANO MERLO

"Ho chiesto a Lilli Gruber di ospitarmi stasera a 'Otto e mezzo' con Marco Travaglio". E troppo spesso ci è capitato di pensare che ogni spicciolo atto del suo stare in politica...



M. E. BOSCHI

L'impareggiabile vertigine del Cav.

Che freschezza molto adulta questo Berlusconi da Vespa che ci dice quanto sia inutile questa campagna elettorale. L'uomo c'è, ha ancora una testa piena di immaginazione, non ha mai paura di smentirsi. Ci sarà da divertirsi

Votare per rivoltare. Tre mesi. Non sono lunghi. Possono essere utili, una coda utile, per illustrare i programmi dei partiti, così da fotta. A marzo si vota. Ma

DI GIULIANO FERABBA

senza illusione. E con una speranza. Si rivoltare a giugno (forse a ottobre). Il mezzo ritorno di Berlusconi, mezzo per le presunte cifre elettorali ma pieno per i numeri di gran arretrata cinesca di cui si espone, come sempre si appropria da Bruno Vespa. E' vero che c'è il precedente spagnolo, e incombe perfino un possibile scenario tedesco.

Parma c'è il Borbone Mattarella di Sicilia, e la soluzione è quella. Doppio o triplo turno con scappamenti e di amici miei. In costanza del presente esecutivo. Che gioia. La vertigine del maggioritario non c'è più, ma finché regna la vertigine di Berlusconi, ci sarà da divertirsi.

Il sistema è sfranto. Ma il sistema è anche i suoi attori, la scena. Il doppio turno all'Italia è anch'esso un modo per garantire la governabilità. Gli affari correnti sono salvaguardati da un ministro che tutti rispettano e affettano di rispettare.

Non vedremo delle belle. Con Salvini e contro Salvini. Giustizialismo e anti-giustizialismo. Popolarismo europeo e lepenismo di marca valliciana. Insulti nell'aere e complimenti alla signora Meloni. Tajani e Brunetta.



PIETA' CON MINISTRI

LARABBIA O L'ORGOGGIO

Come evitare una campagna combattuta sulla fake news dell'Italia allo sfascio

Se ci si pensa bene alla fine la sfida è tutta qui: o la rabbia o l'orgoglio. Nei prossimi mesi, i partiti che si candidano a governare il paese si ritroveranno a confrontarsi e a scannarsi su molti temi più o meno appassionati (chiudete la commissione bancaria, please) ma tra i tanti argomenti che finiranno al centro della campagna elettorale ce n'è uno che costituisce il vero spartiacque tra le due Italie invisibili che si andranno a confrontare da qui al 4 marzo. Da una parte, l'Italia della rabbia. Dall'altra, l'Italia dell'orgoglio.

nonostante un pezzo importante della stampa italiana non passi giorno senza sostenere che la crescita del populismo sia legata a una situazione disastrosa della nostra economia, senza renderci conto che un paese in cui lavorano nei giorni festivi è considerato all'unanimità un tabù non è un paese che si trova sotto l'orlo di una carestia - nel 2017 l'Italia registra il suo maggior anno di crescita dal 2008, un miglioramento della produzione industriale, dei consumi privati, degli investimenti in costruzioni, degli investimenti in macchinari e mezzi di trasporto e ovviamente delle esportazioni che nel 2017 (6 per cento) sono cresciute rispetto al 2016 di un valore superiore a quelle della Germania (6 per cento).

Putineide 2017

Alla Conferenza di fine anno Vlad spiega come supererà la formalità delle elezioni russe a marzo

Milano. "Il potere non ha mai avuto paura di nessuno e non ne ha adesso". Vladimir Putin utilizza la sua tradizionale conferenza stampa di fine anno per dare inizio alla campagna elettorale, pochi giorni dopo aver commentato che si sarebbe ricandidato alla presidenza per la quarta volta.

Di ANDREA MINIZI

La "Putineide" è un film che dimostra anche che attore straordinario è Christian De Sica, incomprenduto dai nostri cento autori, colpevole solo di aver lavorato in un sistema che disprezza l'entertainment puro che si muove senza le stampelle del contenuto, perché se "è una commedia" bisogna almeno aggiungere "ma fa anche riflettere".

Evviva il cinepanettone

E' un rito catartico, liberatorio, che in questi anni ha tenuto in piedi la nostra industria del cinema

Ala fine i cinepanettoni si sono rivelati i più forti dell'odio, della "dogmatizzazione culturale" e della temibile mediazione intellettuale che prova a trasformarsi in oggetto di riflessione, spiegando il significato di tette, culi e ruttii liberi. Meglio un'operazione come quella di Paolo Ruffini, fan, esecuta, cultore della materia, con un film che ce lo fa vedere con occhi nuovi senza addomesticare la carica della gag, delle battute, dei doppi sensi sul marchese "Della Fregna" ("Della Fregna" chiede il barman, "volentieri, la mia parola", risponde De Sica in "Natalè e Beverly Hills").

La Giornata

In Italia

IL SENATO APPROVA IN VIA DEFINITIVA LA LEGGE SUL FINE VITA con 180 voti favorevoli, 71 contrari e 6 astenuti. Ha retto l'intervento del Pdl e il Movimento 5 stelle, divise invece i parlamentari cattolici. Marco Cappato ha chiesto di calendarizzare la legge d'iniziativa popolare. L'Associazione Coscioni per legalizzare l'eutanasia e il suicidio assistito. "Preoccupazione e in alcuni punti anche contrarietà" è stata espressa dall'Associazione medici cattolici italiani.

"I muri sono sbagliati", ha detto il premier Gentiloni al termine del vertice con i leader dei paesi di Visegrado e il presidente della Commissione europea, Junker. "Le quote obbligatorie sono il minimo sindacale per l'Ue", ha aggiunto.

Pensioni più facili per altre 4 categorie. La commissione Bilancio della Camera ha dato il via libera all'emendamento del governo al Bilancio che allarga l'anticipo pensionistico ad altri quattro lavoratori usurai.

Nespoli è tornato sulla terra. L'astronauta italiano ha concluso quindi la missione Vita dell'Agenzia spaziale italiana.

Borsa di Milano. FtseMib -0,95 per cento. Differenziale Btp-Bund a 147 punti. Il euro chiude stabile a 1,17 sul dollaro.

Nel Mondo

VIA LIBERA ALL'ELIMINAZIONE DELLA NET NEUTRALITY IN AMERICA. I cinque membri della commissione federale per le Comunicazioni hanno votato tre a due per eliminare le regolamentazioni sulla neutralità della rete internet. Da oggi, in America, i gestori del web avranno piena libertà su quali siti rendere più veloci, quali più lenti e quali cancellare. La decisione è stata però garantita il medesimo accesso alla rete per tutti.

La Bce vede al rialzo le stime di crescita. Nel Consiglio direttivo di dicembre, la Banca centrale europea non ha cambiato linguaggio relativamente alla riduzione delle Quantitative easing, ma l'ha fatto in merito al ciclo economico: non più "ripresa" ma "espansione". Pil 2017 stimato in rialzo al 2,4 per cento e inflazione all'1,7 per cento al 2020.

L'editore del Nyt va in pensione. Arthur Sulzberger Jr., 66 anni, l'anno prossimo lascerà il giornale americano a suo figlio, il trentasettenne Arthur Gregg "A.G." Sulzberger.

Tusk contro le quote di rifugiati. Il presidente del Consiglio Ue le ha definite "divisive e inefficaci". L'Italia e la Germania hanno difeso le politiche di redistribuzione.

Andrea's Version

Tutte queste fragole per l'allontanamento dal governo di Maria Elena Boschi fanno solo girare le palle. Prima, perché quelli che nella limaccia interbancaria ci sguazzano sul serio, si farebbero una pippa a due mani. Secondo, più presto quei pezzettini di Borselli capisce dov'era rarsare, e di Borselli si sta parlando, sempre con quelle sue Piduè, Pirte, Piquattro, Pietruccio, Frisei, Fissetto o Piotti, Pibazzoli, ma, meglio stiano tutti. Anche l'estetica ha le sue esigenze. Temo, l'immagine tra l'ebetè e il compiaciuto-cringoso di un cazzaro miracolato come Grasso (del segretario si sta parlando, ma del Presidente) grida vendetta al cielo. Quanto l'uccello dritto di Travaglio, Quinto, l'uccellino dritto di Emiliano. Sesto, l'uccelletto strozzato del compagno Orlando, guarda caso né di Genova né di Piavezzano. Accoppiare brutalmente la Boschi, infatti, suonerebbe vite capitale quanto inutile crudeltà. Da ieri, e lei lo sa, c'è il suicidio assistito.

Quanto tempo? È stato chiesto in redazione alle 26.30

Ha stato Biden! I nostri 007 in lotta contro le fake news

Ha stato Biden. Non ci sono più dubbi, e se è una cosa che ci mettono tranquilli, noi italiani ragocci per principio, è sapere che in ogni persona c'è un po' di spia. E nelle questioni ambientali. (Referenza a pagina quattro)

zioni elettorali italiani", hanno detto i direttori di Aisi e Aise, insomma i capi degli spioni, ascoltati dal Copasir a San Macuto. Tranquilli. Fiuma non sono evoluti o quando emanato dall'ex vicepresidente Usa Joe Biden a proposito di interferenze russe? Biden è un politico navigante, e a suo modo un tempero. Forse ha pisciato un po' fuori dai vasi. Ma quello che ci teniamo a vedere è un altro, e non che "ha stato Biden", perché la cosa più ridicola, a parte la fake news, è il contropanico che fa la lotta a chi denuncia le fake news. La prossima volta a San Macuto potremmo anche sentire AstroPaolo, che è bestia tradita da un anno e mezzo a bordo della nave Taso. E vuol che, in tutto questo tempo, con un hacker russo non ci abbia mai parlato?

BIESTAMENTO E LIBERTÀ Maddalena e Manconi articoli a pagina due

GENTLEMAN OF THE YEAR CHI È IL PERSONAGGIO DELL'ANNO SECONDO NOI Maurizio Crippa sul FOLGIO di lunedì



Domani su Alias

CHE GUEVARA, TU Y TODOS Una grande mostra alla Fabbrica del Vapore di Milano per stimolare una riflessione su un uomo fuori dal comune



Il Diplò in edicola

DICEMBRE Il sussurro delle api, la paranoia delle ingerenze russe, la cooperativa può salvare il lavoro? E più di un'idea sull'Europa



Visioni

INTERVISTA J.P. Sniadecki racconta «El mar la mar», il deserto di Sonora e le «tracce» dei migranti messicani
Giovanna Branca pagina 12

quotidiano comunista
il manifesto

■ CON "IN MOVIMENTO"
+ EURO 1,00
■ CON "LE BICHONNE
DIPLOMATIQUE"
+ EURO 2,00

VENERDI 15 DICEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 296

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

UNA BATTAGLIA DURATA QUINDICI ANNI

Il biotestamento è legge. Ed emoziona

ELEONORA MARTINI

■ Quando il cartellone dei voti elettronici del Senato si illumina di verde lasciando il rosso in una piccola porzione di spazio - che tradotto in numeri significa 180 favorevoli, 71 contrari e 6 astenuti -, insieme

all'applauso liberatorio sfuggono anche le lacrime. Dalla tribuna del Senato dove hanno atteso il voto definitivo alla legge del testamento biologico, Emma Bonino, Mina Welby, Filomena Gallo e gli altri leader dell'Associazione Luca Coscioni raccolgono così il primo frutto

di una ultra decennale battaglia di cui sono stati antesignani e protagonisti assoluti insieme ai parenti dei malati che chiedevano solo di poter porre fine a una vita che era diventata tortura e morire con dignità e senza dolore. Immediata la reazione della

Cei che parla di «legge preoccupante che presenta un percorso eutanastico». Le fa eco l'Associazione Medici cattolici italiani che prevede «una forte probabilità di ricorso all'obiezione di coscienza». Per Marco Cappato, processato in questi giorni per aver aiutato Dj Fabo a recarsi in

Svizzera ad ottenere il suicidio assistito, invece i tempi sono maturi per ottenere la legalizzazione dell'eutanasia e del suicidio assistito. «Ci batteremo per questo nella prossima legislatura, senza rinchiudersi in appartenenze di partito o coalizioni». **ALLE PAGINE 4, 5**

Diritti
Un giorno da ricordare per tutti

IGNAZIO MARINO

È un giorno importante per il nostro Paese, un giorno importante per la tutela dei diritti di ognuno. Un giorno da ricordare per tutti noi, che d'ora in avanti potremo finalmente lasciare delle disposizioni sulle cure che intendiamo accettare se un giorno non saremo più in grado di esprimerci direttamente. Da medico, mi sento di dire che è un giorno importante anche per medici e infermieri che quotidianamente si trovano a dover gestire situazioni difficilissime che riguardano la fine della vita.
— segue a pagina 5 —



«Maria Elena Boschi venne da me a Milano perché era preoccupata per Etruria». Il capo della Consob Vegas lancia la bomba in commissione banche. 5 Stelle e sinistra: «La sottosegretaria ha mentito, si dimetta». Lei si difende in tv: «Mai fatto pressioni, lui chiese di vedermi a casa sua»
pagine 2,3

L'etrusco colpisce ancora

La sottosegretaria Maria Elena Boschi in parlamento foto LaPresse

all'interno

RyanAir
Oggi lo sciopero Anche la Ue difende «il diritto» dei piloti

■ Esposti di Cgil e Cisl al garante degli scioperi per le minacce della low cost irlandese.

ANTONIO SCIOTTO
PAGINA 6

Amianto
Eternit, Cassazione depotenzia l'accusa a semplice «dolo»

■ I familiari delle vittime di Casale protestano contro la sentenza della Suprma corte.

MAURO RAVARINO
PAGINA 6

VIA LIBERA ALLA RIFORMA Usa, l'accesso alla rete non sarà più neutrale



■ Smantellate le regole volute da Obama nel 2015 che garantivano l'accesso paritario alla rete. La Federal Communications Commission, l'agenzia delle comunicazioni Usa, a maggioranza trumpiana, dà il via libera alla riforma di Internet a due velocità che discrimina gli utenti. Solo il Congresso la può fermare. **CATUCCI A PAGINA 7**

Beni comuni Internet secondo il censo. È solo l'inizio

VINCENZO VITA

La potente e trionfante Federal Communications Commission (Fcc), vale a dire l'autorità mediale degli Stati Uniti, ha deciso a maggioranza di eliminare il vincolo della Net neutrality, deciso nel 2015. Attenzione, non è affare per pochi specialisti.
— segue a pagina 7 —

CRISI UMANITARIA PER MSF La strage dei rohingya 6.700 morti in un mese



■ In un mese, tra il 25 agosto e il 25 settembre scorsi, sono morti per cause violente 6.700 rohingya nello Stato birmano del Rakinhe. È l'ong Medici senza frontiere a rettificare la stima attraverso una inchiesta nei campi profughi in Bangladesh. Di questi, 730 bambini sotto i cinque anni. **EMANUELE GIORDANA A PAGINA 8**

Il rapporto Wid Sempre più disuguali nel mondo globale

ANNA MARIA MERLO

Una lotta di classe planetaria ha avuto luogo negli ultimi 35-40 anni, con l'esplosione della mondializzazione. L'ha vinta l'1% della popolazione, come hanno già individuato i movimenti nati con l'ultima grande crisi, adottando lo slogan efficace «Siamo il 99%».
— segue a pagina 9 —

biani



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, (Graf. C/ RM/2327/03) 71215 9 7702524 213 0030

IN EDICOLA

CON

Tra Yoox e Ice patto per il made in Italy
L'agenzia governativa sceglie la piattaforma per sostenere le pmi fashion
Bottoni in MFF



MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Sull'aumento del Creval Dumont c'è
Intanto la banca cerca di allargare il consorzio per la ricapitalizzazione
Cervini a pagina 11

Anno XXXIX n. 248
Venerdì 15 Dicembre 2017
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4804, DCB Milano
€2,00* *Classedificatori*
Uk € 1,40 - Ch.fr. 4,00
Francia € 3,00



GREEN NETWORK energy

L'energia di cui ti puoi FIDARE
Per la tua casa e per la tua Impresa

scopri le nostre offerte su:
www.greennetworkenergy.it

Con MF Magazine for Fashion: SP a € 0,84 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living n. 38 a € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con Lo Speciale The Next 20 a € 8,00 (€ 5,00 + € 3,00) - Con L'Affetto della Banca Leasing 2017 a € 3,50 (€ 2,00 + € 1,50)

*Offerta indivisibile con MF Fashion (MF € 1,50 + MF Fashion € 0,50)



BORSA -0,93% **1€ = \$1,1845**

| BORSE ESTERE | Variazione | Indice |
|-------------------|------------|--------|
| Dow Jones | ↓ | 24.532 |
| Euro-FIStx | ↑ | 1.1686 |
| Nasdaq | ↓ | 6.856 |
| T. Stato T. Fisco | ↑ | 1,80 |
| Tokyo | ↓ | 22.894 |
| T. Stato Indic. | ↑ | 1,04 |
| Frankfurt | ↓ | 13.065 |
| Zurigo | ↓ | 9.393 |
| London | ↓ | 7.448 |
| Parigi | ↓ | 5.357 |
| FUTURE | Variazione | Indice |
| Euro-Btp | ↓ | 138,73 |
| Euro-Bund | ↓ | 160,71 |
| US T-Bond | ↑ | 155,03 |
| Ftse Mib | ↓ | 22.234 |
| S&P500 Cina | ↓ | 2.063 |
| Nasdaq100 Mini | ↓ | 6.296 |

VALUTE-TASSI

| | |
|---------------|--------|
| Euro-Dollaro | 1,1845 |
| Euro-Sterlina | 0,8816 |

FOCUS OGGI
Bce: l'inflazione resterà bassa fino al 2020
Per quell'anno le stime la danno all'1,7%, ancora sotto l'obiettivo della banca centrale. Ieri niente novità su tassi e Qe
Bussi a pagina 6

IL ROMPISPREAD
«Negoci chiusi la domenica, se no si sfalda la famiglia», dice Di Maio. Che di mestiere faceva lo steward alle partite del Napoli, di domenica

FUSIONE L'AD MAZZONCINI, IN CORSA PER LA RICONFERMA, STRINGE SU INTEGRAZIONE E RINNOVO DEL CDA

Fs-Anas alla stretta finale
Nei giorni scorsi l'ad delle Ferrovie ha incontrato Padoan per definire i contorni dell'operazione tra il gruppo ferroviario e l'ente delle strade. Così il manager resterà in carica per altri tre anni
(Montanari a pagina 2)

CON UN'OPERAZIONE CARTA CONTRO CARTA DISNEY RILEVA ASSET DI FOX VALUTANDOLI 66 MLD DI \$, DEBITO COMPRESO
Topolino si compra la Volpe di Murdoch
Nasce un gigante dei media con focus sullo streaming per combattere l'ascesa di Netflix & C.
(Colamartino e Wall Street Journal a pagina 9)

A GENNAIO
Bper prepara cessione da 1,8 mld di npl con la garanzia di Stato
(Gualtieri a pagina 10)

DA STANDARD & POOR'S
Il bond dell'Inter da 300 mln conquista il rating BB- Solo un gradino più basso rispetto a Fiat Chrysler
(Mondellini a pagina 14)

CASO ETRURIA
Vegas (Consob) in commissione riaccende la bufera sulla Boschi
(De Mattia e Satta alle pagine 4 e 5)

LOUIS VUITTON

Tambour Horizon
Your journey, connected.

LaVerità

STABILIMENTO
HILMAN
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno II - Numero 297

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Venerdì 15 dicembre 2017

L'EUTANASIA È LEGGE DELLO STATO

Andate a morire ammazzati in pace

Una questione fondamentale per l'uomo ridotta a strumentalizzazione politica di fine legislatura. Senza neppure il coraggio di dire apertamente che il vero nodo è economico: accudire gli ammalati costa caro, sopprimerli invece no

È ufficiale: la Boschi è una bugiarda

HA MENTITO SU ETRURIA E AFFONDERÀ GENTILONI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Maria Elena Boschi, oltre a contribuire alla definitiva rovina di Matteo Renzi e del Pd, contribuirà anche a quella di Paolo Gentiloni. Già, perché la determinazione dell'ex ministra a non farsi da parte nonostante il suo ruolo a Palazzo Chigi sia ormai incompatibile con le vicende personali, alla fine travolgerà il presidente del Consiglio che, proprio mentre si prepara, dopo le elezioni, a ricandidarsi alla guida del Paese, dimostra di essere un uomo senza potere, ovvero il capo di governo che non è in grado di controllare il governo e non ha il coraggio di mettere alla porta la ceca del segretario del Pd. Gentiloni è teleguidato (...)

segue a pagina 3



di FRANCESCO BORGONOVO



■ Che strana civiltà, la nostra. Il Parlamento discute e vota una legge che riguarda la questione più importante per l'essere umano, cioè il rapporto con la morte, eppure tutta la faccenda è derubricata nella categoria «temi etici», quasi che riguardasse

soltanto un pugno di cattolici tradizionalisti e uno sparuto gruppo di radicali con la passione per le spine staccate. Snoccioliamo ogni parola e sigla possibile - biotestamento, dat, dignità della persona - e manifestiamo un timore folle di pronunciare l'unica parola che conta: morte, appunto. Se la nominassimo, capiremmo che la faccenda ci chiama in causa tutti. (...)

segue a pagina 5

Ricordatevi dei malati di Aids uccisi mentre arrivava la cura

di UMBERTO TIRELLI



■ Sebbene da medico condividessi la necessità di una legge sul fine vita, occorre riflettere sul fatto che uno dei punti deboli del biotestamento approvato ieri è che, nel tempo che intercorre fra quando una persona decide (magari giovane e in salute) e quando

si deve utilizzare quella decisione apposta nel testamento, si potrebbe verificare un cambiamento di valutazione al riguardo da parte della persona stessa. In altre parole, il testamento biologico redatto da sano è un conto, ma nessuno è in grado di valutare come reagirà un individuo davanti all'insorgenza di una malattia, magari avanzata.

Nel caso per (...)

segue a pagina 6

L'Ue ci raziona anche il pesce in tavola

Assente il ministro Martina, il Consiglio taglia la quota riservata all'Italia a favore di Spagna e Turchia

di ANTONIO GRIZZUTI

■ Nuovo schiaffo dell'Ue ai nostri pescatori. Bruxelles ha deciso di tagliare del 3% le quote di pesce spada che ci sarà consentito catturare. Le associazioni denunciano danni per oltre 5 milioni di euro, mentre i grillini attaccano il ministro Maurizio Martina: «Era assente alla votazione». Dopo l'Ena, una nuova sconfitta per la diplomazia italiana, a tutto vantaggio dei mercati di Spagna, Turchia e Nord Africa.

a pagina 11

PAROLA DEGLI 007

Smontate le fake news del Pd: non c'è la Spectre russa in Italia

di MARIO GIORDANO



■ Contrordine compagni. Vladimir Putin non ci influenza più. Mosca neppure. Quel che abbiamo votato abbiamo votato, tutta farina del nostro sacco, senza neppure un aiutino degli ex agenti del Kgb. Niente di niente: neppure un suggerimento, una telefonata (...)

segue a pagina 7

POCHI VISITATORI

Molto più caro che Fico. Il luna park di Farinetti è già un caso

di ALESSIA PEDRIELLI



■ Punta a 6 milioni di visitatori all'anno Oscar Farinetti per la sua ultima creatura: Fico, la «Disneyland del cibo» costruita a Bologna. A un mese dall'apertura, benedetta dalla stampa e dalla politica, però, i visitatori sono pochi, i prezzi alti e i soci già sul piede di guerra.

a pagina 10

VITTORIO VIRGILI

FACTORY STORE

63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM) Italy
Tel. +39 0734 859434
store@vittoriovirgili.com www.vittoriovirgili.com

PROTESTE PER LA DECISIONE DELLA DIOCESI

La moschea di Firenze sui terreni della Chiesa

di CHRISTIAN CAMPIGLI

■ Alle porte di Firenze sorgerà presto un'enorme moschea. Il terreno comprato dalla comunità islamica a Sesto Fiorentino è di ben 8.000 metri quadrati. A destare scandalo tra i fedeli però è la notizia che a cedere questa proprietà è stata proprio la Chiesa cattolica, rappresentata a livello locale dalla diocesi. La cifra, 300.000 euro, passa in se-

condo piano in una vicenda che ha visto la sapiente regia del sindaco renziano Dario Nardella, e di quello di Sesto Fiorentino, Lorenzo Falchi (alla sinistra dei dem), che è stato il vero protagonista dell'affare. Per l'imam Izzedin Elzir è solo l'inizio della conquista della Toscana. La sottomissione continua, e ancora una volta con la complicità del clero.

a pagina 13

